

L'uso dei verbi nella frase latina – il congiuntivo Livello intermedio

a cura di Andrea Balbo

- Tabella sinottica dei tempi del congiuntivo in latino e in italiano
- Uso del congiuntivo e dei suoi tempi

Congiuntivo latino e italiano

Congiuntivo	
Latino	Italiano
presente	presente
imperfetto	imperfetto
perfetto	passato
piuccheperfetto	trapassato

- In questa tabella puoi vedere il confronto tra i tempi del congiuntivo latino e di quello italiano.
- Come puoi osservare, vi è esatta corrispondenza numerica e molta somiglianza nelle denominazioni, che cambiano solo nel passato e trapassato.

Usi e valori del congiuntivo - 1

- Il congiuntivo può avere sia valore **assoluto**, quando è usato in frase principale, sia **relativo**, ovvero quando è connesso con i tempi della reggente.
- In particolar modo, il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto hanno prevalentemente valore relativo.

Usi e valori del congiuntivo - 2

- Il valore **assoluto** è quello proprio, ovvero di presente, passato e futuro che un tempo possiede.
- Il valore **relativo** indica la relazione che può esistere fra due tempi verbali e che si configura come anteriorità, contemporaneità e posteriorità, verificandosi soprattutto nel rapporto fra una prop. reggente e una subordinata.
- Quando le azioni della reggente e della subordinata avvengono nello stesso momento si ha la **contemporaneità**, quando l'azione espressa dalla subordinata precede quella della reggente si ha l'**anteriorità**, quando l'azione della subordinata segue quella della reggente si ha la **posteriorità**.

Usi e valori del congiuntivo - 3

■ Elenchiamo ora i principali valori assoluti del congiuntivo latino, prendendoli in esame in modo succinto nelle diapositive seguenti:

- esortativo
- concessivo
- desiderativo
- dubitativo
- potenziale
- suppositivo
- irreale

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 1

- Il congiuntivo **esortativo** esprime **un'esortazione, un consiglio, un invito**. Viene usato al tempo **presente** per lo più nella **prima e terza persona singolare e plurale** e sostituisce le voci mancanti dell'imperativo. Si traduce con il congiuntivo presente.
- Es. *Dicamus omnibus veritatem* = Diciamo a tutti la verità

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 2

- Il congiuntivo **concessivo** indica l'ammissione o la concessione di un fatto o di un concetto, a cui segue immediatamente un'obiezione che lo riguarda, introdotta talora da *tamen*.
- In latino il congiuntivo, presente o perfetto, è accompagnato da avverbi come *sane* "pure", *age* "va bene" o da forme originariamente verbali che hanno assunto valore avverbiale come *licet* "pure" o da verbi come *esto* "sia pure". Si traduce con il congiuntivo presente o passato.
- Es. *Sint sane vera verba tua; tamen iis non credo* = Siano pure vere le tue parole; tuttavia non credo ad esse.

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 3

- Il congiuntivo con valore **desiderativo o ottativo** trae il nome dal verbo *opto*, ("desidero") ed esprime **un desiderio, un augurio o un rimpianto**.
- Esso è normalmente retto dall'avverbio *utinam*, che va tradotto "oh se", "volesse / voglia il cielo che", "magari".
- Il congiuntivo al presente o al perfetto indica che il desiderio è percepito come realizzabile nel presente o nel passato, all'imperfetto o al piuccheperfetto come irrealizzabile nel presente o nel passato.
- Es. *Utinam hoc facias* = Oh se facessi questo (ed è possibile che tu lo faccia)
Utinam hoc faceres = Oh se facessi questo (ma non è credibile che tu lo faccia)
- Come si vede da questi esempi, si conferma l'impossibilità di sovrapporre esattamente i tempi latini e i loro equivalenti italiani.

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 4

- Il congiuntivo dubitativo esprime i dubbi e le incertezze del soggetto e si trova nelle proposizioni interrogative dirette soprattutto con le prime persone singolari e plurali.
- Può essere introdotto da avverbi o pronomi interrogativi.
- Si trova al **presente**, quando il dubbio si riferisce al presente o al futuro, e all'**imperfetto** quando si riferisce al passato e si traduce con l'infinito (eventualmente retto da un servile al condizionale presente) o con l'indicativo futuro.
- Es. *Quid faciam?* = Che fare? / Che potrei fare? / Che farò?
Quid facerem = Che avrei fatto? / Che avrei potuto fare?

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 5

- Il congiuntivo potenziale indica la possibilità che una cosa avvenga o non avvenga.
- Si trova in frasi con il soggetto indeterminato espresso dalla III persona singolare o plurale dell'indicativo, la II persona singolare del congiuntivo o con pronomi indefiniti.
- Si trovano i tempi **presente** e **perfetto**, per esprimere la potenzialità nel presente; l'**imperfetto**, per esprimere quella nel passato; si traduce con il condizionale.
- Es. *Dicere ausim haec verba* = Oserei dire queste parole

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 6

- Il congiuntivo suppositivo esprime una **supposizione**.
- Impiega il **presente**, se la supposizione è verosimile ed è orientata al presente o al futuro; il **piuccheperfetto**, se la supposizione non è verosimile e riguarda il passato.
- Si traduce con una perifrasi introdotta da “Supponiamo che”, “Supposto che”.

Es. *Tu me ames: omnes id scient* = Supponiamo che tu mi ami: tutti lo sapranno

Usi e valori assoluti del congiuntivo - 7

- Il congiuntivo **irreale** indica che il fatto o l'idea espressi non si sono mai verificati o non si possono verificare.
- In latino si trova all'**imperfetto**, in riferimento a un'azione presente, al **piuccheperfetto**, in riferimento al passato.
- In italiano si traduce con il condizionale presente e il condizionale passato.

Es. Iam ante hoc dixissem, sed non potui = Già prima avrei detto ciò, ma non ho potuto

Uso e valore relativo del congiuntivo - 1

- Come abbiamo già visto, il congiuntivo in valore relativo si trova in dipendenza di un tempo di una proposizione reggente e si regola secondo i rapporti della *consecutio temporum*.
- Se nella reggente abbiamo un presente o un futuro, nella subordinata l'azione contemporanea è espressa dal congiuntivo presente e quella anteriore dal perfetto; se nella reggente abbiamo un imperfetto, un perfetto o un piuccheperfetto, l'azione contemporanea è espressa dal congiuntivo imperfetto e quella anteriore dal piuccheperfetto.
- L'idea di posteriorità è espressa dal participio futuro + rispettivamente il presente e l'imperfetto congiuntivo del verbo *sum*.

Uso e valore relativo del congiuntivo - 2

- È importante ricordare che le proposizioni subordinate latine possono avere una relazione di *consecutio temporum* con le reggenti più o meno ampia a seconda dei tempi che utilizzano:
- Finale = presente e imperfetto
- Narrativa = tutti e quattro i tempi
- Ricordiamo che la proposizione consecutiva non segue la *consecutio temporum*.